

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA(P.T.P.C.T.) 2022-2024



Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

INDICE

SEZIONE I PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PREMESSA

SEZIONE I – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ARTICOLO 1: IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

ARTICOLO 2: PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PIANO

ARTICOLO 3: SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO

ARTICOLO 4: IL RISK MANAGEMENT

ARTICOLO 5: IL CONTESTO ESTERNO

ARTICOLO 6: IL CONTESTO INTERNO

ARTICOLO 7: METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

ARTICOLO 8: METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

ARTICOLO 9: MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

ARTICOLO 10: ANALISI E PONDERAZIONE DEI RISCHI

ARTICOLO 11: IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

ARTICOLO 12: TRATTAMENTO DEL RISCHIO MISURE GENERALI

ARTICOLO 12 BIS TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ARTICOLO 13: ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E MONITORAGGIO -
MIGLIORAMENTO CONTINUO

ARTICOLO 14: RESPONSABILITA' PER MANCATA ATTUAZIONE DEL PIANO

ARTICOLO 15: AGGIORNAMENTO DEL PIANO

ARTICOLO 16: NORME FINALI

SEZIONE II TRASPARENZA ED INTEGRITA'

ARTICOLO 1: GLI OBIETTIVI DI TRASPARENZA

ARTICOLO 2: ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

ARTICOLO 3: TRASPARENZA E PERFORMANCE

ARTICOLO 4: PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRASPARENZA ED INTEGRITA'

ARTICOLO 5: MODALITA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI

ARTICOLO 6: MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

ARTICOLO 7: VIGILANZA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.)

ARTICOLO 8: PRIVACY

ARTICOLO 9: DATI ULTERIORI- RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

PREMESSA

Il presente «*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed Integrità 2022-2024*» (d'ora in avanti anche Piano o PTPCT) è redatto in adempimento alle prescrizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (di seguito anche Legge anticorruzione), recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed in conformità alla normativa vigente e agli “*Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*” approvato dal Consiglio dell’Autorità dell’ANAC in data 02.02.2022.

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

SEZIONE I

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ARTICOLO 1: IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

Nel Comune di Palagiano con Decreto Sindacale n. 3 del 26.03.2021 è stato individuato il RPCT nella persona del Segretario Generale Dott.ssa Francesca Perrone che risponde ai requisiti soggettivi richiesti per l'incarico.

ARTICOLO 2: PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PIANO

Ai fini dell'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 (PTPCT) è stato pubblicato, sul sito istituzionale dell'ente, un avviso di consultazione pubblica rivolto a cittadini, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi diffusi per la presentazione di suggerimenti, proposte, idee sui contenuti del piano anticorruzione (anche nella parte relativa alla Trasparenza ed Integrità) dal 05.01.2022 al 25.01.2022. A seguito della consultazione pubblica, nessuna proposta è pervenuta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, per eventuali modifiche, suggerimenti e/o osservazioni all'aggiornamento del Piano suddetto.

Con Comunicazione del Segretario Generale-RPCT Prot. 292 del 05-01-2022 sono stati chiamati i Responsabili di Settore – P.O. a condividere le Schede per la Valutazione del Rischio, suddivise per processi amministrativi, finalizzate a calcolare il livello di rischio di corruzione per ogni singolo processo definito, da far pervenire al RPCT entro la data del 14.01.2022.

All'esito della condivisione, il RPCT ha inteso confermare i livelli di rischio come previsti nel precedente PTPCT 2021-2023.

Il PTPCT, tiene conto e sviluppa anche gli obiettivi strategici già fissati nel DUP 2022-2022, approvato con D.C.C. n. 2 del 14.04.2022.

I numerosi provvedimenti adottati dal legislatore in materia di anticorruzione sono da intendersi, tutti, finalizzati a favorire la **buona amministrazione**. In quest'ottica, si ritiene indispensabile, ribadire per il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Palagiano

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

2022-2024 la sua impostazione “positiva”, da intendersi quale Piano per la buona amministrazione, finalizzato alla affermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e solo in via residuale quale strumento sanzionatorio dei comportamenti difformi.

ARTICOLO 3: SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO

La Legge n. 190/2012 precisa che l’attività di elaborazione del piano spetta al RPCT.

I soggetti, che concorrono alla prevenzione della corruzione, mediante compiti e funzioni indicati nella legge e nel Piano Nazionale Anticorruzione, sono:

3.1 l’Autorità di indirizzo politico: La disciplina vigente attribuisce importanti compiti agli organi di indirizzo delle amministrazioni degli enti.

Essi sono tenuti a:

- nominare il RPCT e ad assicurare che esso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;
- definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e che costituiscono contenuto necessario del PTPCT;
- adottare il PTPCT (art. 1 comma 7 e 8 L. n. 190/2012);

Gli organi di indirizzo ricevono, inoltre, la relazione annuale del RPCT che dà conto dell’attività svolta e sono destinatari delle segnalazioni del RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull’attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza;

Nella programmazione della strategia di prevenzione della corruzione, il RPCT è affiancato dal responsabile e dal personale del settore AA.GG. In questa attività., svolge i seguenti compiti e funzioni:

a) monitora tutte le misure generali di prevenzione della corruzione di cui al Presente Piano, nonché le Misure speciali previste per i processi a rischio come individuati nell’apposito “Allegato 2 Calcolo Livello Rischio corruzione PTPCT Anno 2022- 2024”;

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

- b) programmazione e sviluppo della strategia di prevenzione della corruzione, di promozione della trasparenza e dell'accesso civico, di diffusione di una cultura dell'etica e della legalità, compresa la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c) sviluppo, adozione e implementazione di processi di risk management in ambito di prevenzione e contrasto della corruzione e, in generale, della “malagestio” all'interno dell'organizzazione;
- d) programmazione e sviluppo di sistemi di controllo interni sull'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, al fine di verificare che le misure adottate perseguano i risultati attesi, siano efficaci ed efficienti e adatte al contesto organizzativo dell'ente;
- e) pianificazione e coordinamento, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, della strategia di prevenzione della corruzione con gli altri strumenti programmatori dell'ente e, in particolare con il Documento Unico di Programmazione e con il Piano della Performance.
- f) promozione di diffusi livelli di trasparenza e di accesso civico.

Altri soggetti coinvolti nella predisposizione ed attuazione del Piano.

- **i Responsabili di Settore – P.O.** per i Settori di rispettiva competenza: Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile della prevenzione, dell'Ufficio Piano della Corruzione nonché dell'Autorità Giudiziaria (art. 16 del D. lgs. n. 165/2001; art. 20 D.P.R. n. 3/1957; art. 1 co° 3 L. n. 20/1994; art. 331 c.p.); attuano ed osservano nell'ambito del Settore cui sono preposti, le prescrizioni contenute nel PTPCT; partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione; assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio dei procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale; si avvalgono del Referente per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza per adempiere agli obblighi di pubblicazione ex D. lgs. n. 33/2013 come meglio definiti nell'Allegato A Obblighi di pubblicazione, provvedendo alla compilazione di schede semestrali attestanti l'avvenuto obbligo di pubblicazione dei documenti richiesti dalla normativa, nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016.
- **Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA): RASA del Comune**, con incarico alla compilazione ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (AUSA) del Comune di Palagiano, quando agisce in qualità di stazione appaltante, è l'arch. Giuseppe Laterza.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

- **l'O.I.V.** e gli altri organismi di controllo interno: Partecipano al processo di gestione del rischio; considerano i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti attribuiti; svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della Trasparenza amministrativa; esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Ente; verificano, anche ai fini della valutazione della performance individuale dei Responsabili di Settore P.O., la corretta applicazione del PTPCT; verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza (art. 1 c. 8 bis L.190/2012 come modificata dall'art. 41 del D. lgs n. 97/2016).
- **l'Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.):** L'U.P.D. svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis D. lgs. n. 165/2001); provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria; svolge attività di vigilanza e di monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento. Redige la Relazione annuale sullo stesso codice e ne propone l'aggiornamento;
- **Tutti i dipendenti dell'Amministrazione:** Tutti i dipendenti dell'amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio; osservano le misure contenute nel PTPCT; segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della prevenzione della corruzione mediante modalità protetta (vedasi art. 10 del PTPCT) o all'U.P.D. (art. 54 bis del D. lgs. n. 165/2001); segnalano casi di particolare conflitto di interessi.
- **I collaboratori e, in genere, i soggetti esterni a qualsiasi titolo dell'amministrazione:** I collaboratori, a qualsiasi titolo dell'amministrazione, osservano le misure contenute nel PTPCT; segnalano le situazioni di illecito.

L'organizzazione della prevenzione della corruzione, strettamente interconnessa con il piano della trasparenza e con il sistema dei controlli interni, può funzionare adeguatamente solo grazie ad una costante comunicazione e collaborazione tra il RPCT, i Responsabili di Settore – P.O., i Referenti e i dipendenti dell'ente.

ARTICOLO 4: IL RISK MANAGEMENT

Il rischio è inteso come il possibile divario tra la manifestazione di un fenomeno e la situazione attesa e, quindi, come un evento futuro ed incerto (variabile aleatoria) che può influenzare il raggiungimento degli obiettivi di una organizzazione. In un contesto di risorse pubbliche sempre più scarse, attraverso il presente PTPCT, l'attenzione verso la gestione del rischio corruzione è diventata una priorità per il Comune di Palagiano, così

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

come disciplinato dalla legge n. 190/2012 che introduce logiche di *risk management* applicate alla lotta alla corruzione. Attraverso il processo di *risk management* l'organizzazione comunale si occupa dei rischi associati alle proprie attività e funzioni, con l'obiettivo di identificarli, misurarli e sviluppare le strategie più appropriate per governarli. Una volta identificati i rischi essi devono essere gestiti. La strategia di gestione dei rischi comporta una attenta identificazione e valutazione e l'attivazione di un percorso che definisca le azioni necessarie per fronteggiarli. Sulla base di ciò, il Comune di Palagiano ha sviluppato già da tempo (Vedasi P.T.P.C.T. 2017-2019) una analisi del rischio facendo proprie le Linee Guida Anticorruzione Anci Lombardia presentate ufficialmente il 25 novembre 2016. Il PNA 2019-2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità nel suo allegato 1 affronta il tema della valutazione e gestione del rischio corruttivo superando il modello proposto dall'Allegato 5 del PNA 2013. Alla luce delle nuove indicazioni metodologiche definitivamente adottate da ANAC, restano pienamente valide le Linee Guida per la prevenzione della Corruzione nei Comuni elaborate da ANCI Lombardia 2016 ed, in particolare, la metodologia di mappatura dei processi ed analisi e gestione del rischio su cui si sviluppa il presente Piano. La gestione del rischio corruzione viene, pertanto, articolata nelle seguenti fasi:

- Analisi del contesto esterno;
- Analisi del contesto interno;
- Identificazione dei rischi;
- Valutazione dei rischi;
- Ponderazione dei rischi;
- Individuazione delle misure di trattamento;
- Attività di monitoraggio.

ARTICOLO 5: IL CONTESTO ESTERNO

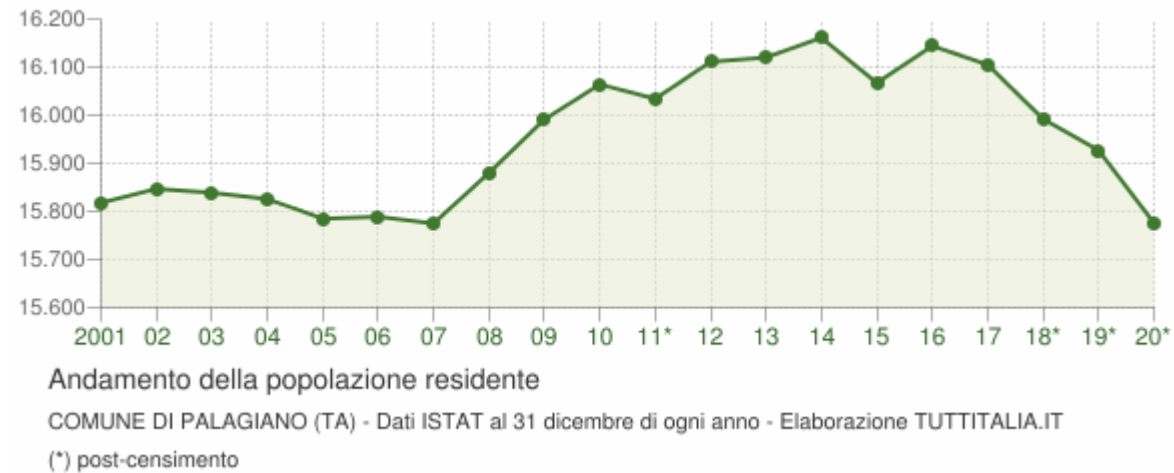
«L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno» (Determinazione ANAC n. 12/2015, Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione).

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Di seguito si riportano i seguenti dati elaborati dall'Istat per il Comune di Palagiano, per l'anno 2021.

Popolazione Palagiano 2001-2020



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	15.818	-	-	-	-
2002	31 dicembre	15.847	+29	+0,18%	-	-
2003	31 dicembre	15.839	-8	-0,05%	4.937	3,21

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

2004	31 dicembre	15.826	-13	-0,08%	5.159	3,07
2005	31 dicembre	15.785	-41	-0,26%	5.220	3,02
2006	31 dicembre	15.789	+4	+0,03%	5.260	3,00
2007	31 dicembre	15.775	-14	-0,09%	5.330	2,96
2008	31 dicembre	15.880	+105	+0,67%	5.435	2,92
2009	31 dicembre	15.991	+111	+0,70%	5.542	2,89
2010	31 dicembre	16.064	+73	+0,46%	5.601	2,87
2011 ⁽¹⁾	<i>8 ottobre</i>	16.086	+22	+0,14%	5.628	2,86
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre</i>	16.052	-34	-0,21%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	16.034	-30	-0,19%	5.649	2,84
2012	31 dicembre	16.111	+77	+0,48%	5.670	2,82
2013	31 dicembre	16.120	+9	+0,06%	5.722	2,81
2014	31 dicembre	16.161	+41	+0,25%	5.802	2,78
2015	31 dicembre	16.067	-94	-0,58%	5.817	2,76
2016	31 dicembre	16.144	+77	+0,48%	5.864	2,73

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

2017	31 dicembre	16.105	-39	-0,24%	5.882	2,71
2018*	31 dicembre	15.992	-113	-0,70%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	15.927	-65	-0,41%	(v)	(v)
2020	31 dicembre	15.776	-151	-0,95%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione.

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

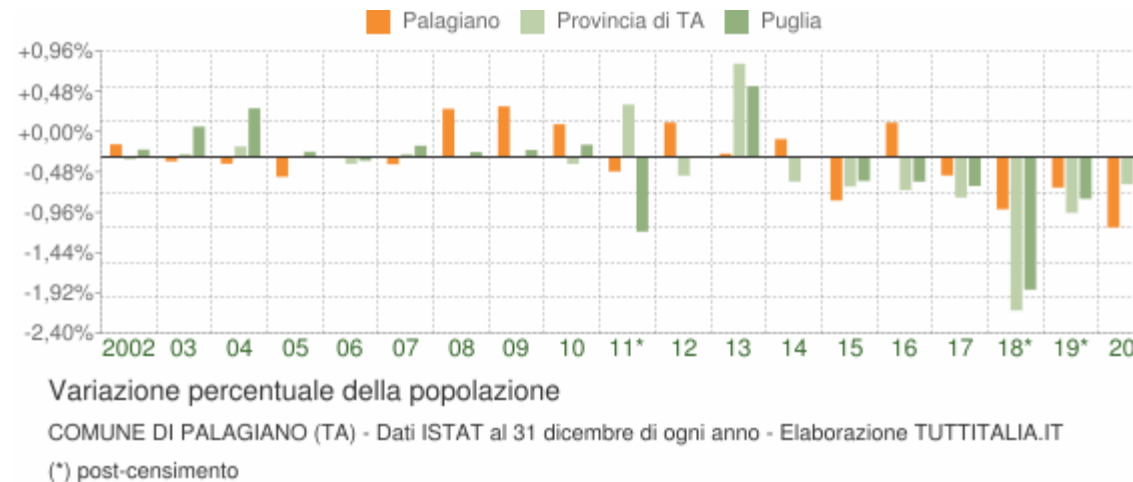
La [popolazione residente a Palagiano al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 16.052 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 16.086. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 34 unità (-0,21%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

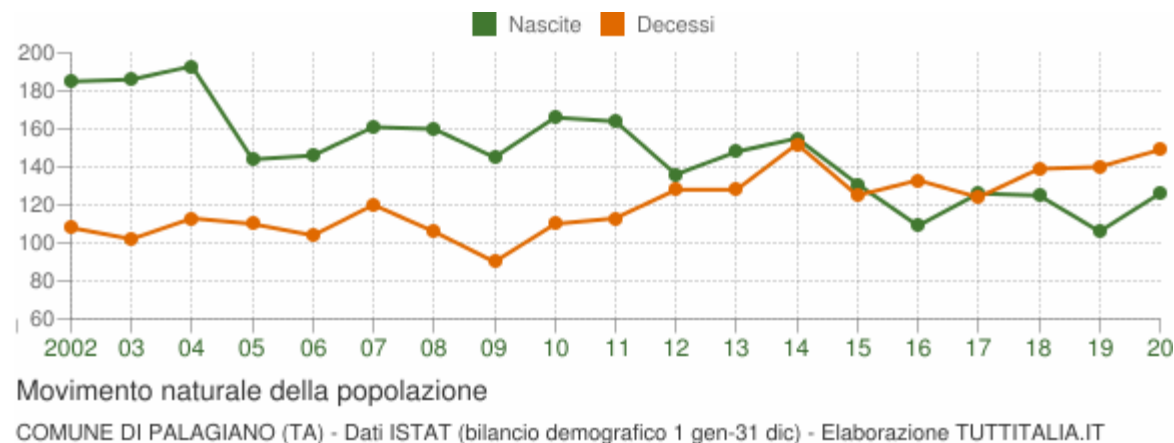
Le variazioni annuali della popolazione di Palagiano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Taranto e della regione Puglia.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	185	-	108	-	+77
2003	1 gennaio-31 dicembre	186	+1	102	-6	+84
2004	1 gennaio-31 dicembre	193	+7	113	+11	+80
2005	1 gennaio-31 dicembre	144	-49	110	-3	+34
2006	1 gennaio-31 dicembre	146	+2	104	-6	+42
2007	1 gennaio-31 dicembre	161	+15	120	+16	+41
2008	1 gennaio-31 dicembre	160	-1	106	-14	+54
2009	1 gennaio-31 dicembre	145	-15	90	-16	+55
2010	1 gennaio-31 dicembre	166	+21	110	+20	+56

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

2011 ⁽¹⁾	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	127	-39	80	-30	+47
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	37	-90	33	-47	+4
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	164	-2	113	+3	+51
2012	1 gennaio-31 dicembre	136	-28	128	+15	+8
2013	1 gennaio-31 dicembre	148	+12	128	0	+20
2014	1 gennaio-31 dicembre	155	+7	152	+24	+3
2015	1 gennaio-31 dicembre	131	-24	125	-27	+6
2016	1 gennaio-31 dicembre	109	-22	133	+8	-24
2017	1 gennaio-31 dicembre	126	+17	124	-9	+2
2018*	1 gennaio-31 dicembre	125	-1	139	+15	-14
2019*	1 gennaio-31 dicembre	106	-19	140	+1	-34
2020	1 gennaio-31 dicembre	126	+20	149	+9	-23

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

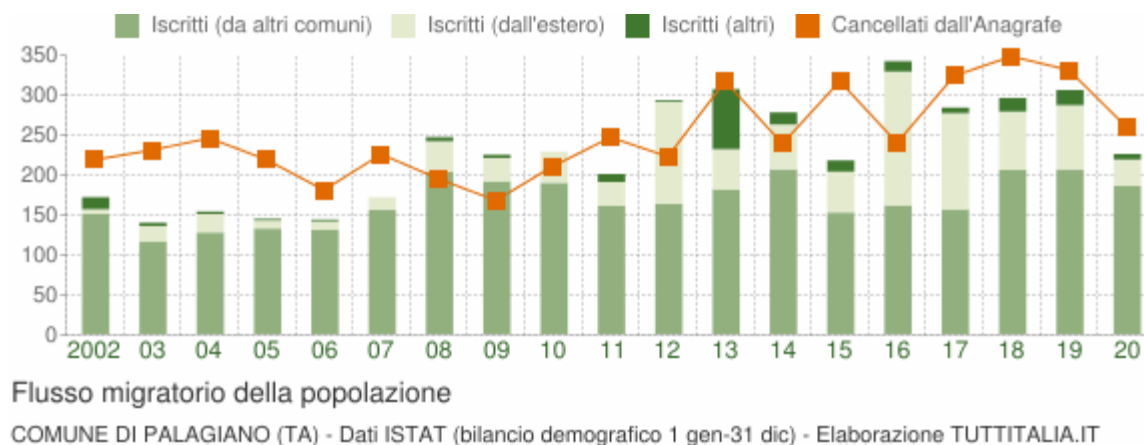
Flusso migratorio della popolazione

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Palagiano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati		Saldo Migratorio	Saldo Migratorio
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	Con estero	Totale
2002	150	6	15	199	1	+5	-48
2003	116	19	4	214	11	+8	-92

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

2004	127	23	3	238	7	+16	-93
2005	132	10	2	210	8	+2	-75
2006	130	11	2	179	2	+9	-38
2007	155	16	0	215	6	+10	-55
2008	203	38	5	186	2	+36	+51
2009	191	29	4	161	4	+25	+56
2010	189	39	0	205	2	+37	+17
2011 ⁽¹⁾	117	25	0	160	2	+23	-25
2011 ⁽²⁾	43	5	10	77	3	+2	-22
2011 ⁽³⁾	160	30	10	237	5	+25	-47
2012	163	127	2	214	4	+123	+69
2013	181	50	75	224	4	+46	-11
2014	206	56	15	217	8	+48	+38
2015	152	51	14	221	8	+43	-100
2016	161	167	13	195	11	+156	+101
2017	156	120	7	216	11	+109	-41
2018*	205	73	17	254	4	+69	-53
2019*	206	80	19	260	24	+56	-26
2020	185	33	7	208	13	+20	-35

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

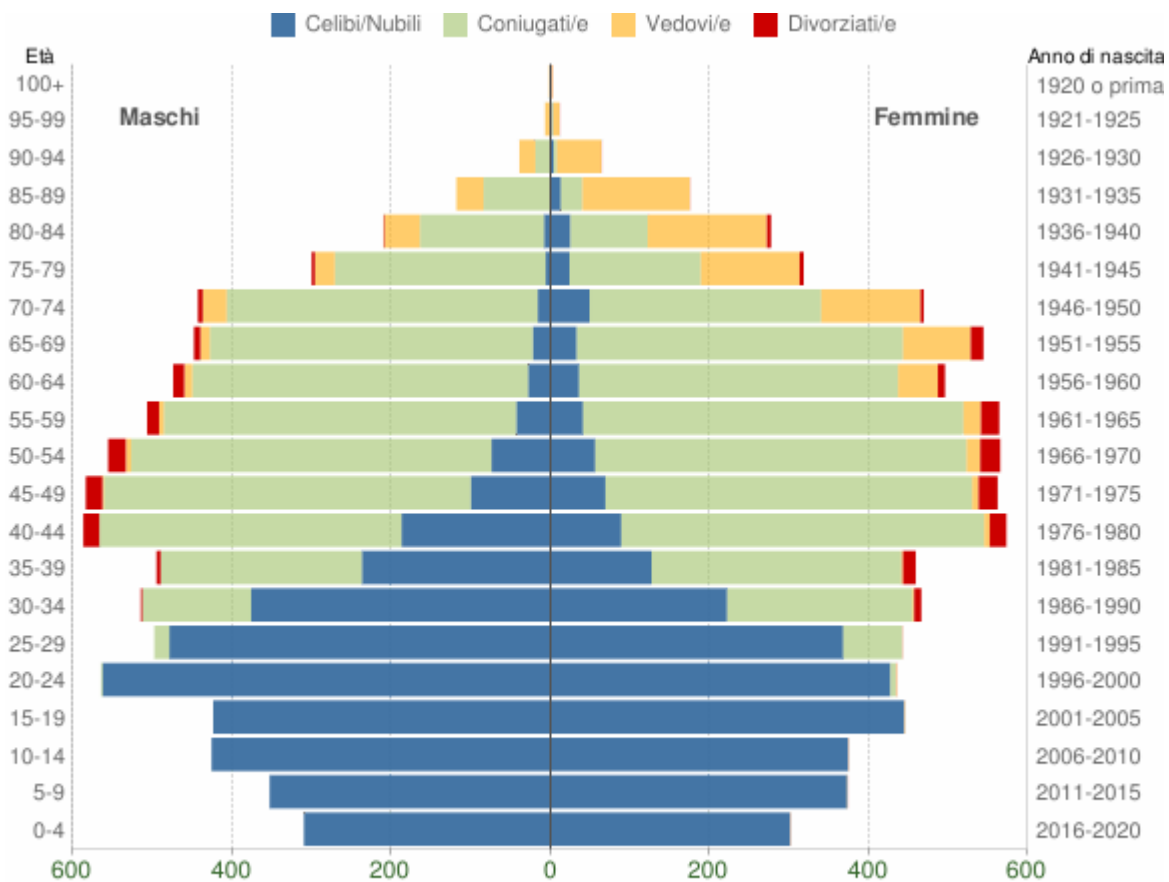
(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Palagiano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI PALAGIANO (TA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

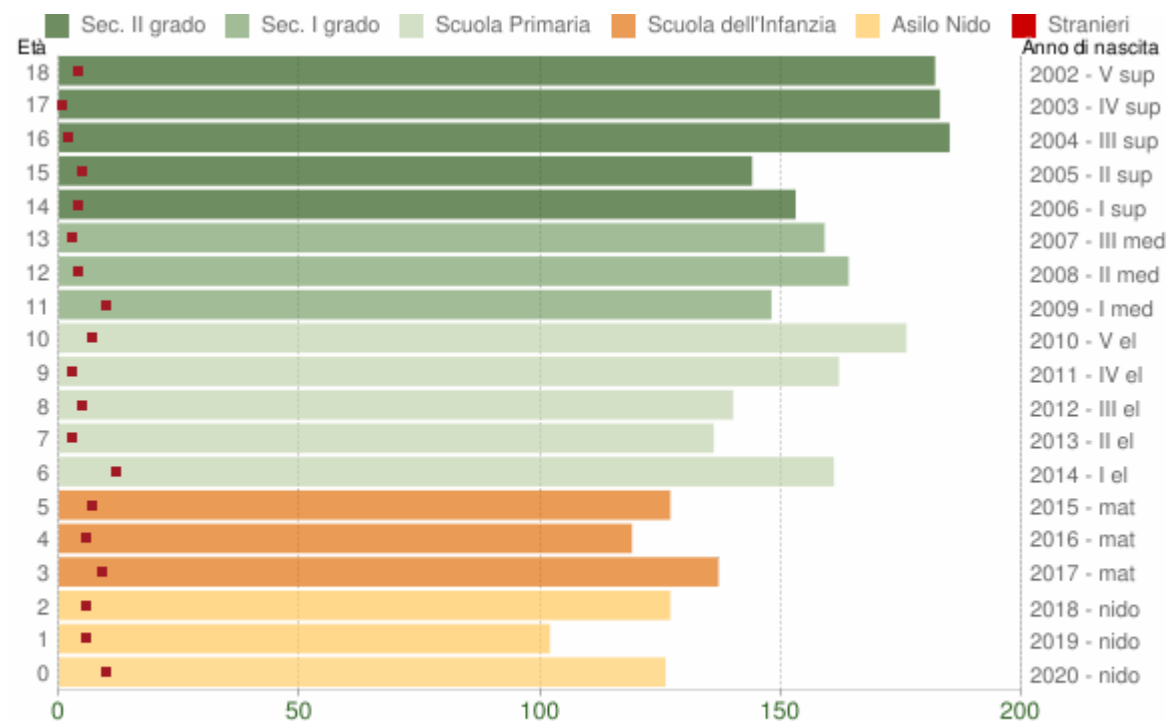
Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\è', 'divorziati\è' e 'vedovi\è'.

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di **Palagiano** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2020/2021** le [scuole di Palagiano](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024



Popolazione per età scolastica - 2021

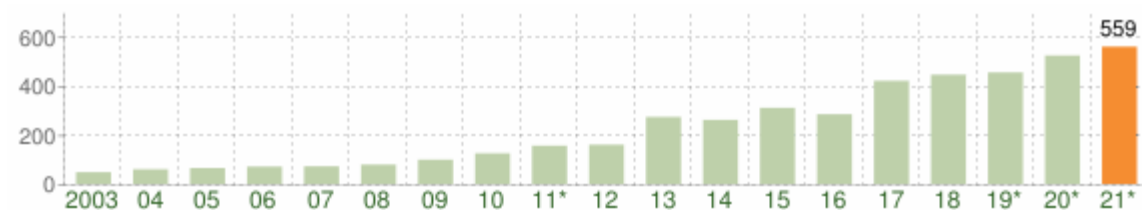
COMUNE DI PALAGIANO (TA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri Palagiano 2021

Popolazione straniera residente a **Palagiano** al 01 gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024



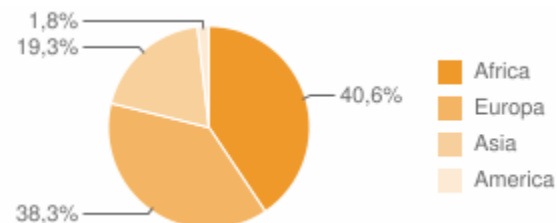
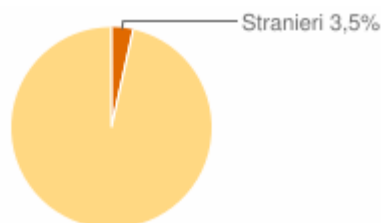
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI PALAGIANO (TA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

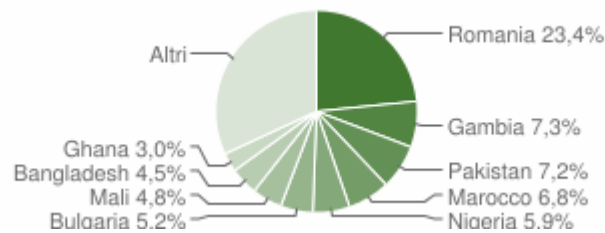
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Palagiano al 01 gennaio 2021 sono **559** e rappresentano il 3,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 23,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Gambia** (7,3%) e dal **Pakistan**(7,2%).

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024



Elenco Associazioni operanti sul territorio

Al seguente link del Comune di Palagiano sono pubblicati gli elenchi delle Associazioni che hanno presentato richiesta di iscrizione all'Albo Comunale e alla Consulta delle Associazioni e che sono risultate in possesso dei requisiti:

Gli elenchi sono suddivisi per aree tematiche (art. 3 del Regolamento), come di seguito:

A) Assistenza e sicurezza sociale e umanitaria: n.7 associazioni;

B) Cultura, scienza e informazione, tutela dei valori ambientali, del territorio, artistici, storici, archeologici e tradizionali: n.9 associazioni;

C) Attività sportiva, ricreative e del tempo libero: n.8 associazioni.

Link: https://www.comune.palagiano.ta.it/c073021/po/mostra_news.php?id=409&area=H

ARTICOLO 6: IL CONTESTO INTERNO

Gli organi del Comune di Palagiano sono: Il Consiglio Comunale, composto da Sindaco e da 16 Consiglieri Comunali; il Sindaco, eletto a suffragio universale; la Giunta Comunale, composta da Sindaco e da 5 assessori.

Gli organi di governo:

SINDACO

Avv. Lasigna Domenico Pio	Sindaco
----------------------------------	---------

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

GIUNTA COMUNALE

Ottomaniello Rocco	Vicesindaco con deleghe al Contenzioso, Amministrativo, Rifiuti e Polizia Locale
Catucci Cosimo	Assessore con deleghe al Bilancio e all'Agricoltura
Liverano Angela	Assessore con deleghe ai Servizi Sociali ed Istruzione
Rollo Patrizia	Assessore con delega alla Cultura
Orsini Marco Stefano	Assessore con deleghe ai LL.PP, Urbanistica

CONSIGLIO COMUNALE

N° ORDINE	COGNOME E NOME	N° ORDINE	COGNOME E NOME
1	Luigi Favale	9	Maria Immacolata Casamassima
2	Michela Maniglia	10	Antonio Caforio
3	Maria Abbate	11	Donato Borracci
4	Rocco Forleo	12	Francesco Mancini
5	Francesco Giuseppe Carucci	13	Francesca Pucci

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

6	Vita Del Prete	14	Alessandro Salvatore Scalera
7	Salvatore Damiano Nunzio Pulimeno	15	Francesco Serra
8	Erasmus Perniola	16	Gennaro Gissonna

La Struttura

Come meglio evidenziato e specificati dal sotto riportato organigramma la struttura organizzativa del Comune di Palagiano si articola in sei settori.
Al fine di esemplificare si riporta la tabella sottostante.

Organizzazione in settori, servizi e uffici

SETTORE	SERVIZIO	UFFICIO
1. Area Affari generali e Suap	SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	1) Segreteria
		2) Protocollo e Messi
		3) Contenzioso e contratti
	SUAP	1) Sportello Unico
2. Area Demografico, Elettorale	DEMOGRAFICI	1) Anagrafe
		2) Stato Civile
		3) Elettorale
		4) Leva
		5) Statistica
3. Area finanziaria, Tributi e personale	RAGIONERIA	1) Contabilità
	PROGRAMMAZIONE BILANCIO CONTROLLO DI GESTIONE	1) Programmazione e Bilancio
	TRIBUTI	1) Tributi ed altre entrate
	IMPOSTE COMUNALI	1) Finanza e controllo di gestione
	PERSONALE	1) Personale

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

4. Area tecnica, Lavori Pubblici e Urbanistica	Servizio tecnico manutentivo	1)	Tecnico Amministrativo
		2)	Gestione Magazzino e Mezzi
		3)	Manutenzione, Viabilità, Verde
		4)	Pubblica Illuminazione
		5)	Patrimonio Comunale
	URBANISTICA - CIMITERO - EDILIZIA PRIVATA -SERVIZI AMBIENTALI	1)	Urbanistica
		2)	Servizi Ecologici
		3)	Edilizia privata
		4)	Servizi Cimiteriali
	LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI	1)	Lavori Pubblici
		2)	Espropri
5. Area servizi sociali, istruzione e cultura	CULTURA - SPORT - SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE E BIBLIOTECA	1)	Istruzione
		2)	Biblioteca
		3)	Cultura, Sport, tempo libero Spettacolo
		4)	Servizi sociali
6. Area Polizia locale	VIGILANZA E COMMERCIO	1)	Polizia Municipale
		2)	Notifiche ed accertamenti
		3)	Protezione civile
		4)	Ufficio Commercio
STAFF DEL SINDACO		1)	Segreteria

AREA	DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI PALAGIANO
-------------	---

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	Numero	Categoria	Profilo Professionale
1. Area Affari generali e Suap	1	D1	Istruttore direttivo
	1	C	Istruttore Amministrativo
	1	B	Collaboratore Amministrativo Contabile
2. Area Demografico e Elettorale	INTERIM	D1	Istruttore Direttivo
		C	Istruttore Amministrativo
	2	B3	Applicato
3. Area Finanziaria, Tributi e Personale	1	D1	Istruttore Direttivo Fin.
	2	C	Istruttore Amministrativo
	2	C	Istruttore Contabile
4. Area Tecnica, Lavori Pubblici e Urbanistica			
	2	D1	Istruttore Direttivo
	2	C	Istruttore Tecnico
	1	C	Istruttore Amministrativo

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	1	B	Esecutore Amm.vo
	4	A	Operai
5. Area Servizi Sociali, Istruzione e Cultura	2	D1	Istruttore Direttivo
	1	C	Istruttore Amministrativo
6. Area Polizia locale	1	D3	Comandante
	1	D1	Istruttore direttivo
	12	C	Agente P.M.

Dipendenti al 31.12.2021

Categoria	Donne	Donne Part time	Uomini	Uomini Part time	Totale	Totale
D7			1			1
D6						
D4	1				1	

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

D3	2				2	1
D2			1			1
D1	3				3	
C6	1				1	
C5	1				1	
C3	7		3		7	3
C2	1				1	
C1	5		7		5	12
B8			1			1
B3	2	1			3	
A3			3			3
TOTALI	23	1	16		24	16

L'amministrazione in cifre

Il Bilancio in sintesi / Anno 2021

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	7.708.992,47	7.714.402,53	0%	8.976.973,18	16%
Titolo II	Trasferimenti	1.390.124,00	1.940.068,59	40%	1.749.802,84	-10%
Titolo III	Entrate extratributarie	3.036.431,13	3.146.175,03	4%	1.715.089,20	-45%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	12.823.303,51	11.737.921,72	-8%	775.285,37	-93%

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0%		0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	2.601.242,57	2.601.242,57	0%	166.214,41	-94%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.448.622,75	14.448.622,75	0%	1.131.548,02	-92%
Avanzo di amministrazione applicato			24.347,20			
FPV SPESE CORRENTI		1.000,00	246.663,54			
FPV SPESE CAPITALI			379.359,26			
Totale		47.009.716,43	47.238.803,19	0%	14.514.913,02	-69%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	11.361.022,60	12.381.993,12	9%	8.603.926,13	-31%
Titolo II	Spese in conto capitale	15.832.613,15	15.079.590,62	-5%	384.735,24	-97%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-		0%		0%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	351.391,75	312.530,52	-11%	293.523,07	-6%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	14.448.622,75	14.448.622,75	0%	1.131.548,02	-92%

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.066,18	16.066,18	0%		-100%
Totale		47.009.716,43	47.238.803,19	0%	10.413.732,46	-78%

La “mappatura” dei processi

L’aspetto centrale e più importante dell’analisi del contesto interno oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la “mappatura dei processi”, consistente nella individuazione ed analisi dei processi organizzativi.

I processi dell’Ente, mappati in attuazione a quanto già previsto dal PTPCT 2017-2019 sono nel numero di 57 e sono riportati nell’Allegato 1.

Le aree generali e specifiche, come sopra indicate, sono riportate all’interno delle schede allegate organizzate nelle seguenti 5 aree:

AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

AREA B AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE

AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO

AREA D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO AREA E
RISCOSSIONE SANZIONI O TRIBUTI E PROCESSI ULTERIORI

ARTICOLO 7: METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Relativamente alla metodologia utilizzata per l'analisi e trattamento dei rischi, si fa riferimento all' «Allegato n. 3 - Tabella per il calcolo del livello di rischio», delle «Linee Guida per la Prevenzione della Corruzione» elaborate da ANCI Lombardia e presentate il 26.11.2016, stante quanto espressamente riportato dal PNA 2015, prg. 6.4 lett. b), 2° capoverso che afferma: *“Dall’analisi dei PTPCT è emerso che gran parte delle amministrazioni ha applicato, in modo troppo meccanico, la metodologia presentata nell’allegato 5 del P.N.A. Con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio, si evidenzia che le indicazioni contenute nel PNA, come ivi precisato, non sono strettamente*

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

*vincolanti potendo l'amministrazione scegliere criteri diversi purché adeguati al fine» e dall'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione che, in tema di valutazione e ponderazione del rischio afferma: «Sembrano permanere le criticità segnalate nell'Aggiornamento 2015 del PNA. Dall'analisi dei PTPCT 2017-2019 è, infatti, emerso che gran parte delle amministrazioni continua ad applicare in modo troppo meccanico la metodologia presentata nell'Allegato 5 del PNA 2013, pur non essendo la stessa strettamente vincolante, come precisato nell'Aggiornamento 2015 del PNA. **L'amministrazione può, infatti, scegliere criteri diversi purché adeguati al fine.**»* Come già suggerito dall'Allegato n. 5 del PNA 2013, la valutazione del rischio deve determinare la probabilità e l'impatto dei comportamenti a rischio identificati nei processi. Probabilità ed impatto, combinandosi fra loro, determinano il livello di rischio del comportamento e permettono di individuare delle priorità nel trattamento dei rischi. Tuttavia, è molto difficile, se non impossibile, misurare la probabilità di un comportamento, così come è altrettanto difficile misurare l'impatto della corruzione, in quanto la corruzione può avere conseguenze anche a medio o lungo termine, causando danni che sono difficilmente quantificabili dal punto di vista economico. Risulta, invece, più semplice determinare:

- i fattori di tipo organizzativo che possono favorire comportamenti a rischio
- le anomalie nella gestione dei processi, indicative della probabile presenza di comportamenti a rischio;
- le aree di impatto, ossia le disfunzioni che la corruzione può innescare nell'amministrazione, nel territorio e nel rapporto tra amministratori e cittadini.

Fattori di rischio, anomalie ed aree di impatto sono degli indicatori di rischio, che consentono di analizzare in modo indiretto la probabilità e l'impatto dei comportamenti a rischio.

Fattori di rischio. Nei processi gestiti dagli enti locali, possono essere presenti i seguenti fattori di rischio che, possono favorire lo sviluppo di condotte corruttive:

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Fattore	Descrizione	Sì	No
Interferenze	I ruoli di indirizzo e i ruoli gestionali entrano in conflitto fra loro (es. interferenze degli organi di indirizzo nell'attività degli uffici, oppure inerzia dei ruoli gestionali nei confronti degli indirizzi della componente politica dell'amministrazione).	5	1
Carenze gestionali	I ruoli gestionali non intervengono adeguatamente nel processo (es. mancata analisi dei fabbisogni, scarsa progettualità, mancata pianificazione con conseguente necessità di lavorare sempre "d'urgenza", assenza di procedure o prassi condivise).	5	1
Carenze operative	I ruoli operativi non intervengono adeguatamente nel processo (es. carenza di competenze, bassa percezione del rischio).	5	1
Carenze Organizzative	Il processo non è supportato da una chiara definizione dei poteri, delle responsabilità (organigramma) e delle attività da svolgere (es. mancata segregazione dei compiti, , mancanza di job description, gestione delle deleghe e delle responsabilità non adeguata).	5	1
Carenza di controllo	I controlli sull'indirizzo, la gestione e l'esecuzione del processo sono assenti o non adeguati.	5	1
Controparti/Relazioni	Il processo richiede una relazione con soggetti (pubblici o privati) esterni all'amministrazione, che possono interferire con le scelte dei ruoli di indirizzo, gestionali e operativi.	5	1
Informazioni	I soggetti che intervengono nel processo possono entrare in possesso di dati o informazioni, che possono essere utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti.	5	1
Interessi	Il processo può danneggiare o favorire in modo rilevante interessi privati	5	1
Opacità	Le scelte compiute nel corso del processo non sono sufficientemente documentate e giustificate	5	1

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Regole	Il processo è regolato da "rules" (norme, regolamenti, procedure) poco chiare	5	1
Rilevanza economica	Al processo sono destinate ingenti risorse finanziarie	5	1
Monopolio interno	Il processo coinvolge sempre gli stessi soggetti interni all'organizzazione	5	1
Discrezionalità	I soggetti che agiscono nel processo hanno ampi margini di discrezionalità, non solo in relazione alle scelte e azioni che compiono, ma anche in relazione ai criteri in base a cui scelgono e agiscono	5	1

Ai fattori di rischio può essere assegnato un punteggio $f_i \in \{1,5\}$: il punteggio sarà **1**, se il fattore di rischio non è presente nel processo analizzato. Sarà, invece, **5**, se il fattore di rischio è presente. Dopo l'assegnazione dei punteggi, otterremo la successione $F = (f_1, \dots, f_{13})$, che contiene i punteggi assegnati ai 13 fattori di rischio nel processo considerato.

La media dei processi assegnati a ciascun fattore di rischio sarà un valore compreso tra 1 e 5, che quantifica la rischiosità del processo:

$$\text{- Rischiosità del processo (R)} = 1/13 \sum_{i=1}^{13} f_i; 1 \leq R \leq 5.$$

Esempio: Se in un processo sono presenti quattro fattori di rischio (ad esempio, interferenze, carenze organizzative, informazioni ed interessi), a questi 4 fattori sarà assegnato il punteggio 5; mentre i restanti nove fattori, in quanto non presenti, sarà assegnato il punteggio 1. Quindi, la (R)ischiosità del processo sarà calcolata nel modo seguente:

$$\text{- (R)} = (5+5+5+5+1+1+1+1+1+1+1+1+1) / 13 = 2,23.$$

Anomalie.

Nella gestione dei processi degli enti locali si possono rilevare le seguenti anomalie, che possono indicare la presenza di condotte a rischio:

ANOMALIA	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
		Sì	No

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Arbitrarietà	Le scelte compiute nel corso del processo sembrano arbitrarie, se messe in relazione con gli obiettivi del processo	5	1
Frazionamenti	Il processo è stato frazionato e il frazionamento appare anormale, in relazione agli obiettivi del processo e alle regole (leggi, procedure, prassi) di riferimento del processo	5	1
Monopolio esterno	Il processo favorisce sempre gli stessi soggetti esterni all'organizzazione	5	1
Near Miss	nella gestione del processo si sono evidenziati casi di sanzioni disciplinari, assenteismo, violazione del codice, ecc ...	5	1
Reati pregressi	Nella gestione/conduzione del processo si sono già verificati, in precedenza, dei casi di corruzione	5	1
Reclami	la gestione/conduzione del processo genera contenziosi: ricorsi, alle lamentele sul servizio, ecc ...	5	1
Tempistiche	Le tempistiche di avvio, sviluppo e conclusione del processo sembrano anormale, se confrontate con le tempistiche medie previste per il processo	5	1
Variabilità	L'output di del processo subisce delle modifiche, successive alla conclusione del processo (es. modifiche bilancio, modifiche in autotutela, rettifiche, varianti in corso d'opera)	5	1

Anche alle anomalie può essere assegnato un punteggio $a \in \{1,5\}$: il punteggio sarà 1, se l'anomalia non è presente nel processo analizzato. Sarà, invece, 5 se l'anomalia è presente.

Dopo l'assegnazione dei punteggi, otterremo la successione $A = (a_1, \dots, a_8)$, che contiene i punteggi assegnati alle 8 anomalie nel processo considerato.

La media dei punteggi assegnati a ciascuna anomalia sarà un valore numerico compreso tra 1 e 5, che quantifica la Vulnerabilità del Processo.

$$- \text{Vulnerabilità del processo (V)} = 1/8 \sum_{i=1}^8 a_i; 1 \leq V \leq 5.$$

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Esempio: Se in un processo sono presenti tre anomalie (ad esempio arbitrarietà, iterazioni e monopolio esterno), a queste 3 anomalie sarà assegnato il punteggio 5; mentre alle restanti 5 anomalie, in quanto non presenti, sarà assegnato il punteggio 1. Quindi, la vulnerabilità (V) del processo sarà calcolata nel modo seguente:

$$- V = (5+5+5+1+1+1+1+1) / 8 = 1,54$$

Per determinare la vulnerabilità di un processo, l'amministrazione deve disporre di indicatori di anomalia. Le anomalie sono degli scostamenti da una situazione normativa o di fatto presa supposta come normale.

Gli indicatori di anomalia sono gli strumenti che consentono di analizzare i dati e le informazioni e di identificare gli scostamenti. Gli indicatori di anomalia servono anche a verificare se le anomalie sono state rimosse, ossia se i controlli adottati sono stati efficaci.

Probabilità.

Le anomalie ed i fattori di rischio servono per definire la probabilità dei comportamenti a rischio di corruzione. Avendo assegnato un valore alla rischiosità (fattori di rischio) e alla vulnerabilità (anomalie), possiamo ora associare al processo la coppia di valori $N = (R, V)$, che contiene i valori numerici assegnati alla rischiosità e alla vulnerabilità; e possiamo esprimere numericamente la probabilità, il cui valore corrisponde alla media dei valori della rischiosità e della vulnerabilità:

$$- \text{Probabilità (P)} = 1/2 \sum_{i=1}^n n_i = R + V/2, n \in (R, V)$$

Esempio: se un processo ha una rischiosità pari a 2,23 ed una vulnerabilità pari a 1,54, allora la probabilità che processo si verifichino eventi di corruzione sarà calcolata nel modo seguente:

$$P = 2,23 + 1,54/2 = 1,89$$

Aree di impatto

AREE DI IMPATTO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
		Sì	No
Impatto sulla libera concorrenza	L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla libera concorrenza, favorendo alcune aziende, a discapito di altre; oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli	5	1

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

operatori economici?

Impatto sulla spesa pubblica	L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla spesa pubblica (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi)?	5	1
Impatto sulla qualità delle opere pubbliche e dei servizi pubblici	L'evento di corruzione può influire negativamente sulla qualità delle opere e dei servizi pubblici (per esempio: minore qualità delle opere pubbliche o minore efficacia dei servizi)?	5	1
Impatto sulla allocazione delle risorse pubbliche	L'evento di corruzione può influire sulla destinazione delle risorse pubbliche, facendo privilegiare le attività e i settori in cui possono esserci maggiori illeciti?	5	1

Anche alle aree di impatto può essere assegnato un punteggio:

-1, se il comportamento a rischio non causa danni nell'area di impatto;

-5, se il comportamento a rischio causa danni nell'area di impatto.

La media dei punteggi assegnati a ciascun indicatore nell'area di impatto, sarà un valore numerico, compreso tra 1 e 5, che quantifica l'impatto del comportamento a rischio.

$$\text{Area di impatto (I)} = 1/4 \sum_{i=1}^4 a_i; 1 \leq I \leq 5.$$

Esempio: se un processo ha un impatto pari a 5 su un indicatore e 1 sugli altri tre indicatori, l'impatto corruttivo di quel processo, ossia, le disfunzioni che la corruzione può innescare nell'amministrazione, nel territorio e nel rapporto tra amministrazione e cittadini è calcolata nel modo seguente:

$$\text{Area impatto (I)} = (5+1+1+1)/4 = 2$$

A questo punto, il Livello di rischio di corruzione del processo viene calcolato moltiplicando (P)robabilità per (I)mpatto, in linea con quanto suggerito dal Piano Nazionale Anticorruzione 2013, Allegato 5.

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Livello di (R)ischio= P*I (valore della probabilità * valore dell'impatto).

ARTICOLO 8: METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Sulla base dei su esposti criteri di valutazione del rischio, sono state predisposte le schede allegate. Le misure così previste sono definite nella Scheda allegata al presente Piano denominata «Mappatura Processi amministrativi dell'Ente e Trattamento del Rischio» (All. n. 3).

La misura cardine che più di ogni altra previene il rischio di corruzione è la trasparenza, ben articolata negli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013, così come modificato dal D. lgs. n. 97/2016, ampliata nelle misure ulteriori di pubblicazione previste in questo strumento di prevenzione, a cui si darà completamente seguito nell'anno in corso.

Altri strumenti utili a prevenire eventuali condotte illecite o procedimenti illegittimi sono la standardizzazione e l'informatizzazione dei procedimenti, unitamente ad una regolamentazione dei procedimenti con ampi margini di discrezionalità, come ad esempio gli acquisti in economia o l'erogazione di contributi. Tali strumenti non consentono iter delle pratiche diversi dalle procedure informatiche predisposte, ma soprattutto tracciano in ogni momento l'operatore responsabile dell'intervento sul procedimento, riducendo così quegli spazi d'ombra, di responsabilità e assenza di visibilità in cui si annidano i rischi di corruzione.

Questo piano, inoltre, attraverso la previsione di una articolata formazione sia in materia di legalità e trasparenza sia nelle specifiche materie tecniche, orienta naturalmente un cambio di mentalità dei dipendenti pubblici verso il rispetto della legalità e della legittimità, perché solo con una maggiore diffusione delle competenze e delle conoscenze si riducono i rischi di comportamenti illeciti e la produzione di atti illegittimi.

ARTICOLO 9: MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il Piano Nazionale Anticorruzione pone in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di mappare i processi intesi come un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (*input* del processo) in prodotto (*output* del processo).

Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Francesca PERRONE

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

I processi dell'Ente, mappati in attuazione a quanto previsto dal PTPCT 2017-2019 sono 57 (56 + 1 introdotto dal RPCT per il triennio 2021-2023), come riportati nell'Allegato 1.

La presente analisi, come dettato dal Piano Nazionale Anticorruzione, mira a valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi.

L'analisi ha come suoi cardini l'individuazione dei Fattori di rischio, all'interno del Processo, nonché delle Anomalie in esso presenti. Questi due indicatori definiscono la rischiosità del processo e la sua vulnerabilità: valori che combinati tra di loro determinano la probabilità che su quel processo si verifichi un evento di corruzione.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

I procedimenti esaminati sono collocati nell'apposita "Matrice Fattori di rischio-Anomalie"

FATTORI DI RISCHIO ANOMALIE	1	2	3	4	5
5					
4					
3					
2					
1					

• .

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

ARTICOLO 10: ANALISI E PONDERAZIONE DEI RISCHI

P	1	2	3	4	5
I					
5		12h		12a; 15a;	4c; 4d;4e;12b;
4		4b; 5h;	9l; 9m;	4a; 5g; 5i; 6l; 6m;	7o; 7p; 7n;
3		13r	1bb; 2c;2d; 12c; 12d; 12i; 13m; 13q; 15d; 8f; 9i; 1a;	8e;4f; 7q; 15c	
2		2e; 12e; 8a; 8b; 8d; 8g;			
1	7r; 12f; 12l;13s; 10n; 10o;	8c; 8h; 12g; 13n; 15b	1b;3f	13o; 13p;	

Di seguito la rappresentazione grafica del livello di rischio di tutti i procedimenti mappati:

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

A seguito della valutazione dell’impatto e della probabilità per ciascun procedimento specifico, si determina il livello di rischio di corruzione di ogni singolo procedimento collocandolo nell’apposita griglia “Matrice Impatto-Probabilità” associati ai procedimenti collegati. Nella matrice, il numero indica il Processo a rischio, mentre la lettera la procedura/procedimento ad essa collegato.

Atteso che la prevenzione della corruzione, non può investire in modo indifferenziato tutti i processi e gli eventi a rischio, in quanto ciò comporterebbe dei costi organizzativi elevati, il modo più semplice ed efficace per ponderare il rischio è considerare il livello di rischio degli eventi di corruzione.

La prevenzione sarà attuata, pertanto, su tutti i procedimenti/procedure connessi alle aree di rischio, a prescindere dal livello di rischio di corruzione riscontrato, applicando le misure generali di cui alle misure generali da n. 1 a n. 15.

La ponderazione, in linea con la metodologia di valutazione adottata, sarà realizzata secondo i seguenti criteri:

- sarà data la precedenza al trattamento dei processi con il maggior livello di rischio (individuati nella griglia con il colore rosso);
- a parità di livello di rischio, sarà data priorità ai processi in cui la probabilità è maggiore;
- a parità di probabilità, sarà data priorità ai processi più vulnerabili (ossia quelli in cui si riscontra il maggior numero di anomalie).

La ponderazione conduce a determinare il profilo di rischio dell'amministrazione, in un ordine, in cui alcuni processi saranno da trattare prioritariamente, altri saranno differiti e altri ancora (nella griglia Probabilità/Impatto di colore verde) non saranno trattati, se non ricorrendo alle misure generali, in quanto associati ad un rischio di corruzione così basso da potere essere considerato accettabile.

Per il Comune di Palagiano, all’esito della condivisione svolta con le P.O., il RPCT ha confermato i livelli di rischio per la quasi totalità dei processi.

All’esito del lavoro di condivisione, per il Triennio 2022-2024, risultano mappati n. 57 processi amministrativi così distinti:

n. 19 processi amministrativi rischio corruzione basso “Colore verde”; (33%);

n. 21 processi amministrativi rischio corruzione medio “Colore arancione”; (37%);

n. 17 processi amministrativi rischio corruzione alto “Colore rosso” (30%).

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Rischio corruzione sul totale dei processi amministrativi	Percentuale
Basso	33%
Medio	37%
Alto	30%

ARTICOLO 11: IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

La Mappatura dei Processi Amministrativi dell'Ente allegati al presente Piano, è stata integrata con l'Allegato n. 3 tratto dalle Linee Guida a cura di ANCI Lombardia e ReteComuni, in collaborazione con Fondazione Cariplo e IFEL. Per i processi, inseriti nella griglia di cui all'art. 12 di colore rosso (ad elevato rischio di corruzione) e di colore arancione (a medio rischio di corruzione) sono definite dall'Ente specifiche «Misure di protezione» e di «Trattamento del rischio».

L'identificazione delle Misure è indicata nell'Allegato 3 al presente PTPCT.

L'art. 12 bis del presente PTPCT indica misure specifiche per il trattamento del rischio per l'area contratti pubblici, come individuate dagli Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza, ANAC, 02.02.2022.

ARTICOLO 12: TRATTAMENTO DEL RISCHIO MISURE GENERALI

Con il trattamento del rischio sono individuati i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. È prevista l'attuazione di misure specifiche e puntuali e sono previsti adempimenti e scadenze in base alle priorità ed alle risorse disponibili. L'individuazione e la progettazione delle misure per la prevenzione della corruzione è realizzata tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali a cominciare dalla distinzione tra:

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

- **misure generali:** intervengono in maniera trasversale sull'intera attività amministrativa e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione;
- **misure specifiche:** agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano per l'incidenza su problemi specifici.

Tutte le misure di prevenzione sono state individuate con il coinvolgimento delle P.O. tenendo conto dei seguenti fattori:

- livello di rischio precedentemente determinato;
- efficacia nella mitigazione delle cause di rischio;
- sostenibilità economica ed organizzativa, al fine di evitare l'individuazione di misure astratte e non realizzabili;
- adattamento alle caratteristiche specifiche del Comune di Palagiano;
- risultanze dell'attività di *audit*.

Di seguito le misure generali:

I doveri di comportamento mis. 1

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 1 comma 44 L. n. 190/2012; D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 Codice Etico e Comportamentale approvato con Delibera di G.M. n. 194 del 28/12/2020
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.3
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Ufficio personale	Diffusione del Codice Etico e comportamentale del Comune di Palagiano tra i dipendenti almeno una volta l'anno
Tutte le P.O.	Vigilare sul rispetto del Codice etico dei propri dipendenti
Tutte le P.O.	Inserire negli schemi di incarico, contratto, bando la condizione di osservanza dei codici di comportamento e disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e comportamentale

Il Conflitto di interesse mis. 2

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 1 comma 41 L. n. 190/2012; Art. 42 e 80 comma 5 lett. d) D. lgs. n. 50/2016; Delibera ANAC n. 321 del 28 marzo 2018
Ratio della Misura	La prevenzione del conflitto di interessi è volta a garantire non solo l'imparzialità della singola decisione pubblica, ma più in generale il profilo dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione.
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.4
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Responsabile del procedimento	Per tutti i procedimenti: Obbligo di astensione ad effettuare valutazioni, a predisporre atti

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

endoprocedimentali e ad assumere il provvedimento finale nei casi ci si trovi in una situazione anche solo potenziale di conflitto di interesse;

La segnalazione va effettuata al Responsabile di Settore P.O.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni:

Obbligo per il personale coinvolto in una qualunque fase del procedimento (programmazione, progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione, sottoscrizione del contratto, esecuzione, collaudo, pagamenti) di rilasciare dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interessi, per quanto a loro conoscenza, prima della nomina, al fine di preservare la procedura e lo stesso dipendente.

I dipendenti sono tenuti a comunicare, immediatamente, al Responsabile di Settore P.O. di appartenenza e al RUP il conflitto di interesse che sia insorto successivamente al conferimento dell'incarico. Il RUP rende la dichiarazione al soggetto che l'ha nominato e al proprio superiore gerarchico.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 deve, pertanto, riportare, se, per quanto è dato di sapere al dipendente e rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute, egli si trovi in una situazione, anche solo potenziale di conflitto di interessi, in relazione alla procedura d'appalto di riferimento e deve contenere il riferimento alle

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	conseguenze, in caso di dichiarazioni mendaci o per conflitti di interesse non dichiarati. La Stazione provvederà a protocollare, raccogliere e conservare le dichiarazioni acquisite, nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura. I controlli delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati a campione, da parte del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e comunicati annualmente al Segretario Generale nell'ambito delle Rilevazioni degli esiti controlli sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di notorietà, ex art. 10 del Disciplinare per il controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, approvato con D.G.C. n. 95/2015.
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Esaminate le circostanze valutano la situazione prospettata e decidono in merito.
Consulenti e collaboratori	Gli obblighi sono applicabili anche a consulenti e collaboratori

Le inconferibilità/incompatibilità di incarichi mis. 3

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39; Delibera ANAC n. 833 del 03 agosto 2016;

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni dei dipendenti Comunali approvato con D.G.C. n. 50 del 12.04.2016
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.5
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	I soggetti cui devono essere conferiti incarichi, contestualmente all’atto di nomina, ed ogni anno, devono presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità individuate nel D. lgs. n. 39/2013. È condizione di efficacia dell’incarico non solo la mera presentazione della dichiarazione, ma anche la relativa verifica della veridicità della stessa.
Responsabile Risorse Umane ed Organizzazione	Attività di verifica al momento del conferimento
RPCT	Attività di verifica annuale successiva alla prima verifica, coadiuvato dall’ufficio AA.GG. nella richiesta alle Procure dei carichi pendenti e casellario Giudiziale.

La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici mis. 4

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 35 bis del D. lgs. n. 165/2001; Art. 3 del D. lgs. n. 39/2013

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.5 e 1.6
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Responsabile Risorse Umane ed Organizzazione	Accertamento della sussistenza di eventuali procedimenti penali a carico dei dipendenti interessati alle preclusioni ed ai divieti di cui all'art. 35 bis del D.lgs n. 165/2001

Gli incarichi extraistituzionali mis. 5

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 53 bis del D. lgs. n. 165/2001; Art. 18 del D. lgs. n. 33/2013 Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni dei dipendenti comunali (approvato con D.G.C. n. 50/2016)
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.7
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Tutti i dipendenti	Obbligo di richiedere preventiva autorizzazione all’Ente (nella persona del Responsabile di Settore P.O. o del Segretario Generale per i Responsabili di Settore P.O.) allo svolgimento di incarichi extra istituzionali (anche gratuiti)
Responsabili di Settore P.O./Segretario Generale	Rilascio autorizzazione e trasmissione della stessa al Responsabile Risorse Umane per la pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, con indicazione della durata e del compenso spettante
Responsabile Ufficio Personale	Pubblicazione dati

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Pantouflage mis. 6

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 53 comma 16 ter del D. lgs. n. 165/2001 (inserito dall'art. 1 comma 42 della L. n. 190/2012)
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.8
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Tutti i dipendenti	Divieto, per coloro che nel triennio precedente la quiescenza, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Sottoscrizione di apposita Dichiarazione di impegno clausola pantouflage
Responsabile Risorse Umane	Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti di destinatari dei provvedimenti adottati o di contatti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, nonché nei contratti, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto Controlli a campione

Patti di integrità mis. 7

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 1 comma 17 L. n. 190/2012; D.G.C. n.45/2016
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.9
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, nonché nei contratti, della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Controlli a campione annuali sull’effettivo inserimento

La formazione mis. 8

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 1 comma 8, 9 lett. b) e c) della L. n. 190/2012;
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 2
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Responsabile Risorse Umane	Predisposizione Piano della Formazione
Responsabile Risorse Umane	Realizzazione di percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione per almeno 8 ore annue. La formazione riguarderà principalmente i dipendenti delle aree a rischio corruttivo

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Rotazione ordinaria mis. 9

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 1, comma 4, lett. e), comma 5 lett. b) comma 10 lett. b) della L. n. 190/2012;
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 3; Allegato 2
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Non essendo possibile, nel breve termine, utilizzare la rotazione ordinaria come misura di prevenzione della corruzione, i Responsabili di Settore P.O. devono applicare modalità operative tali da favorire una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori secondo le seguenti pratiche: - Evitare l'isolamento di mansioni potenzialmente a rischio corruttivo; - Favorire la trasparenza interna dell'attività; - Favorire la rotazione funzionale, ossia con un'organizzazione del lavoro basata su una modifica periodica dei compiti e delle responsabilità affidati ai dipendenti
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Prevedere formazione e aggiornamento <i>in house</i> dei dipendenti al fine di creare competenze di carattere trasversale e professionalità che possano essere utilizzate in una pluralità di ambiti

Rotazione straordinaria mis. 10

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 16, comma 1, lett. l), quater D. lgs. n. 165/2001;

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	Delibera ANAC n. 215/2019 «Linee Guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16 comma 1, lett. l quater, del D. lgs. n. 165 del 2001»
Riferimenti al PNA vigente	Parte III – Paragrafo 1.2
Applicazione della previsione normativa	
- Rotazione del personale nei casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva- Trattasi di misura cautelare ed eventuale applicabile sia al personale dirigenziale che al personale non dirigenziale. Al fine di stabilire l’applicabilità della rotazione straordinaria il Comune di Palagiano è tenuto preliminarmente ed obbligatoriamente a verificare la sussistenza: - Dell’avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti del dipendente, ivi inclusi i Responsabili di Settore P.O.; - Dell’esistenza di una condotta qualificabile come corruttiva ai sensi dell’art. 16 comma 1 lett. l-quater D. lgs. n. 165/2001; - In caso di procedimento penale, fermo l’obbligo del dipendente di comunicare l’eventuale rinvio a giudizio, la valutazione deve essere effettuata non appena vi sia conoscenza della richiesta di rinvio a giudizio (artt. 405 e 406 ss. c.p.p.) formulata dal p.m. al termine delle indagini preliminari ovvero di atto equipollente. - Si provvederà con provvedimento adeguatamente motivato alla revoca dell’incarico dirigenziale ovvero al trasferimento del dipendente ad altro ufficio.	

La tutela del dipendente che segnala condotte illecite (whistleblowing) mis. 11

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 54 bis D. lgs. n. 165/2001 (modificato dalla L. n. 179/2017); Delibera ANAC n. 840/2018; Regolamento ANAC del 30 ottobre 2018 (modificato con delibera n. 312 del 10 aprile 2019)

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	Codice Etico e Comportamentale approvato con Delibera di G.M. n. 194/2020)
Riferimenti al PNA vigente	Parte IV – Paragrafi 3 e 8
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Modalità di accesso alla segnalazione anonima	https://comunedipalagiano.whistleblowing.it/#/
Tutti i Dipendenti, consulenti, collaboratori e stakeholder	Chi, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, assiste ad una condotta illecita può segnalarlo in modalità anonima al RPCT, tramite la piattaforma WhistleblowingPA presente nella home page del sito del Comune, realizzata da Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali
RPCT	Acquisita la segnalazione procederà all'istruttoria della stessa e alla sua definizione nei termini e modi di legge, avvalendosi nel caso lo ritenesse opportuno dell'ufficio AA.GG.

Monitoraggio dei tempi procedurali mis. 12

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Art. 1, comma 9, lett. d della L. n. 190/2012
Riferimenti al PNA vigente	Parte IV – Paragrafo 9
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Trasmissione semestrale di apposita Scheda indicante il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti al RPCT
RPCT	Acquisite le Schede il RPCT in qualità di titolare del potere sostitutivo, coadiuvato dall'ufficio AA.GG. entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica al Sindaco e all'OLIV i procedimenti per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge e dai regolamenti

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	e pubblica sul sito Internet Amministrazione Trasparente tale comunicazione.
--	--

Misure in materia di Antiriciclaggio mis. 13

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	D. lgs. n. 231/2007; D. lgs. 25 maggio 2017 n. 90; Regolamento (UE) n. 2015/847
Riferimenti al PNA vigente	Parte IV – Paragrafo 8
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Responsabili di Settore P.O. dell'Ente	Obbligo di trasmissione al RPCT-Gestore di eventuali operazioni sospette accertate nello svolgimento dell'attività posta in essere dalla Ripartizione
RPCT	Istruzione della segnalazione con redazione resoconto con proposta di archiviazione o trasmissione della stessa all'UIF
RPCT	Chiusura del procedimento con trasmissione o archiviazione della segnalazione ricevuta
Responsabili di Settore P.O. dell'Ente	Trasmissione annuale al RPCT-Gestore (31 gennaio) di un resoconto sulle operazioni sospette pervenute.

Il sistema dei controlli interni mis. 14

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Artt. 147, 147- bis, 147- ter, 147- quater, 147- quinquies del D. lgs. n. 267/2000
Riferimenti al PNA	PNA 2018 Delibera ANAC n. 840 del 02.10.2018
Applicazione della Misura	

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Soggetto attuatore	Adempimento
Struttura di controllo interno come da Regolamento dei Controlli Interni	Controllo fatti e comunicazione ad organi politici e di controllo

Registro degli accessi mis. 15

Riferimenti	
Principali riferimenti normativi	Linee Guida ANAC 13.09.2016; Circolare DFP n. 2 /2017 Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)
Riferimenti al PNA vigente	////
Applicazione della misura	
Soggetto attuatore	Adempimento
Tutti i Responsabili di Settore P.O.	Trasmissione semestrale di apposita Scheda indicante tutte le tipologie di richieste di accesso presentate, in formato editabile, contenente, l'indicazione della tipologia di accesso (i.e. accesso ex legge 241/1990, accesso civico, accesso generalizzato), la data di presentazione, la data di chiusura del procedimento e l'esito.
Responsabile AA.GG.	Acquisite le Schede il responsabile AA.GG. pubblica, entro 30 giorni in Amministrazione Trasparente – Altri contenuti- Accesso civico le richieste di accesso presentate all'Ente.

ARTICOLO 12 BIS TRATTAMENTO DEL RISCHIO AREA CONTRATTI PUBBLICI

Con il presente articolo si intende dare evidenza, sulla scorta di quanto riportato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 02.02.2022 *“Sull'onda della semplificazione e della Trasparenza – Orientamenti per la Pianificazione, Anticorruzione e Trasparenza 2022”* sezione III su una particolare area a rischio, individuata nei contratti pubblici, calibrando adeguate misure preventive:

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	Area Contratti Pubblici		
Focus	Possibili rischi	Soggetto attuatore	Adempimento
Affidamenti diretti per assenza di concorrenza per motivi tecnici	Errata o fuorviante interpretazione dei concetti di esclusività/unicità della prestazione ed infungibilità della stessa, con affidamento in violazione dei principi comunitari di libera concorrenza e non discriminazione	Dirigenti/P.O.	Trasmissione della determina di affidamento alla Segreteria Generale per controllo successivo di regolarità amministrativa finalizzato alla verifica dei requisiti che giustificano il ricorso a tale procedura.
Affidamenti diretti per estrema urgenza	Errata o fuorviante interpretazione dei concetti di estrema urgenza rinvenibili, unicamente, da eventi imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante	Dirigenti/P.O.	Trasmissione della determina di affidamento alla Segreteria Generale per controllo successivo di regolarità amministrativa finalizzato alla verifica dei requisiti che giustificano il ricorso a tale procedura
Esecuzione del contratto in difformità a quanto proposto in sede di gara	Esecuzione difforme dall'impegno assunto e valutato in sede di gara come migliore offerta. Violazione del principio di concorrenza. Alterazione postuma dei presupposti	Dirigenti/P.O./R.U.P.	1) Inserire nei contratti specifiche misure volte a sanzionare l'inadempimento e nei casi di maggiore gravità la risoluzione contrattuale; 2)È da ritenersi di fondamentale

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

	che hanno portato a ritenere l'offerta aggiudicataria come la migliore		importanza l'attività di controllo della Stazione Appaltante nella fase di esecuzione del contratto per il buon fine dell'appalto stesso e per garantire nel tempo la qualità delle opere realizzate e dei servizi resi, che non si esaurisce ad una acquisizione acritica della documentazione resa dall'appaltatore.
Richiesta di requisiti di partecipazione o di esecuzione	Richiesta di requisiti di partecipazione e di esecuzione non attinenti e sproporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto, in violazione dei principi comunitari di parità di trattamento e di non discriminazione, tali da determinare una riduzione della rosa dei potenziali partecipanti alle procedure in beneficio di pochi	Dirigenti/P.O.	Divieto di inserimento negli atti di gara di requisiti di partecipazione o criteri, non giustificati, che falsino l'obiettivo di garantire il miglior servizio alle migliori condizioni economiche in violazione dei principi che tutelano la par condicio e la concorrenza. L'inserimento di requisiti o criteri restrittivi della partecipazione debbono essere adeguatamente

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

			motivati
Proroghe e rinnovi contrattuali	Rinnovi o proroghe contrattuali non previsti nei documenti di gara; Rinnovi o proroghe contrattuali taciti inammissibili per l'attuale ordinamento	Dirigenti/P.O.	Porre particolare attenzione nella fase di programmazione contrattuale; Porre particolare attenzione nella predisposizione e pubblicazione degli atti di gara, prevedendo il possibile rinnovo e computando lo stesso anche ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara
Valutazione congruità dell'offerta	Verifiche effettuate senza opportuno rigore che determinano l'aggiudicazione ad un operatore economico non in grado di eseguire le prestazioni contrattuali nel rispetto di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara	Dirigenti/P.O.	Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione; Nel caso si riscontri un numero significativo

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

			di offerte simili o uguali o altri elementi, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte «concordate»
Concessioni	Errata allocazione dei rischi, nel processo di predisposizione della documentazione di gara, e nella fase di esecuzione che comportino l'alterazione del contratto mediante successive modifiche dello stesso in luogo del recesso per motivi di pubblico interesse	Dirigenti/P.O.	1) Porre particolare attenzione in fase di predisposizione della documentazione di gara al fine di verificare che l'operazione possa essere correttamente qualificata come concessione; 2) Porre particolare attenzione nella fase di esecuzione del contratto rilevando adeguatamente che l'allocazione dei rischi non venga alterata nel corso della durata del contratto, mediante successive modifiche alle originarie condizioni di affidamento non dovute a calamità o eventi imprevedibili

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

ARTICOLO 13: ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E MONITORAGGIO - MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'attuazione delle misure rappresenta obiettivo strategico per ciascun Responsabile di Settore P.O., da inserirsi annualmente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della Performance e da attuarsi secondo la tempistica indicata nel presente Piano e nel P.E.G. Il livello di raggiungimento dell'obiettivo da parte di ciascuna P.O. è valutato, annualmente, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato. Ogni anno nel Piano Esecutivo di Gestione, integrato con il Piano della Performance, sono inseriti specifici obiettivi di qualità legati all'attuazione delle previsioni del Piano.

Il monitoraggio rappresenta la fase più complessa e delicata da gestire e, al tempo stesso, quella che consente di verificare lo stato di attuazione dello stesso rendendolo uno strumento utile e concreto per la buona amministrazione e per la prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Il monitoraggio è il risultato di un'azione congiunta e simultanea posta in essere dai soggetti individuati all'art. 3 del presente Piano.

ARTICOLO 14: RESPONSABILITA' PER MANCATA ATTUAZIONE DEL PIANO

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza in caso di commissione da parte di una P.O. o di un dipendente di un reato di corruzione passato in giudicato risponde a titolo di responsabilità dirigenziale, disciplinare, per danno erariale e dall'immagine salvo che provi di aver predisposto, prima della commissione del reato, un "idoneo" Piano anticorruzione, di aver proceduto alla verifica della efficace attuazione del Piano, alla verifica della effettiva rotazione degli incarichi negli Uffici a più elevato rischio corruzione, alla individuazione del personale da inserire nel programma di formazione, di aver vigilato sul funzionamento e osservanza del PTPCT (art. 1 commi 12, 13, 14 della legge n.190/2012).

Le P.O., in caso di mancata attuazione del PTPCT rispondono a titolo di responsabilità dirigenziale, disciplinare e, in caso di colpa grave (in concorso con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza), per danno erariale e per danno all'immagine.

Per i dipendenti, la mancata attuazione del PTPCT costituisce elemento di valutazione del risultato della performance, comporta responsabilità disciplinare e la rotazione degli incarichi negli Uffici.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

La violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento approvato dal Comune di Palagiano, come la violazione del PTPCT (di cui il Codice è parte) costituisce responsabilità disciplinare. La violazione è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogni qualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del Codice comportano l'applicazione della sanzione del licenziamento disciplinare (art. 54 e 55 *quater* co.1 D. lgs n. 165/2001).

I ritardi degli aggiornamenti dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili di servizio (Art.1 co. 33 L. n. 190/12).

ARTICOLO 15: AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il RPCT propone l'aggiornamento del PTPCT, sentito il gruppo di lavoro costituito dai Responsabili di Settore P.O. e dai Responsabili di servizio inserendo le azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, anche risultanti dagli esiti del controllo interno e dagli esiti del monitoraggio effettuato dal Nucleo di Valutazione della Performance sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni, nonché sulla scorta dei dati rinvenibili dalle Relazioni sulla performance (se disponibili con la stessa tempistica) e di dati forniti dall'UPD e dall'URP in materia di segnalazione di illeciti. Quindi la proposta di aggiornamento, adeguata in base agli utili contributi forniti in occasione della consultazione della società civile, viene adottata dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio.

Il PTPCT può essere modificato, anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della prevenzione, allorché siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione. L'aggiornamento del PTPCT avviene nell'ottica della sua natura programmatica e, quindi, da un lato, del progressivo perfezionamento di esso nell'ambito della mappatura di processi e rischi, e nella consapevolezza, dall'altro, che pregiudiziale all'introduzione di misure di prevenzione ulteriori per i rischi da trattare sia l'analisi della concreta riducibilità dei singoli rischi con le misure esistenti e l'analisi delle concrete possibilità attuative di eventuali misure ulteriori. In tal modo si vuole evitare l'introduzione di misure di per sé inefficaci o inattuabili e dunque prive di portata preventiva reale rispetto al fenomeno della corruzione ed idonee semmai a burocratizzare eccessivamente l'azione amministrativa. Il monitoraggio dell'efficacia delle misure esistenti per il trattamento di singoli rischi potrà, al contrario, fornire la base oggettiva per valutare, nel tempo, l'implementazione dell'esistente sistema di prevenzione. Sempre sul Piano del trattamento si procederà, in linea con quanto riscontrato nella

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Relazione annuale ex art. 1 comma 14 della legge 190/2012, a disporre tempestivamente e comunque entro termini prefissati l'attuazione di quelle misure obbligatorie che, allo stato, per ragioni organizzative ed economiche, non è stato ancora possibile realizzare, nonché a riesaminare gli ostacoli che impediscano ancora l'applicazione o la piena applicazione di talune di esse.

ARTICOLO 16: NORME FINALI

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T. 2022-2024) sarà pubblicato sul sito web dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione e sarà oggetto di divulgazione a tutti i dipendenti. Lo stesso sarà inserito, ad opera del responsabile AA.GG. , all'interno della Piattaforma di acquisizione dei Piani triennali per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza, istituita dall'ANAC nel 2019.

SEZIONE II

TRASPARENZA ED INTEGRITÀ

ARTICOLO 1 GLI OBIETTIVI DI TRASPARENZA

Tutte gli uffici comunali danno attuazione agli obblighi di trasparenza di propria competenza di cui all'Allegato A Obblighi di pubblicazione come disciplinati dal D. lgs. n. 33/2013.

Gli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A "Obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" costituiscono singoli obiettivi di trasparenza per i soggetti "responsabili dell'azione di produzione/trasmissione" e per i soggetti "responsabili dell'azione di pubblicazione/aggiornamento" dei dati, documenti e informazioni. I responsabili così come individuati sono tenuti quindi a dare puntuale e corretta attuazione agli obiettivi; il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina la responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 165/2001 e oggetto di valutazione ai fini del conferimento di incarichi successivi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 sopra richiamato. Oltre agli obiettivi di cui sopra – coincidenti con gli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 – al fine di garantire una più efficace azione di pubblicazione, sia in termini di completezza dei dati, sia in termini di agevole accessibilità alle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" - si individuano alcuni ulteriori obiettivi in calce all'Allegato A Obblighi di pubblicazione.

ARTICOLO 2. ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Considerato il rilevante impatto organizzativo, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2022/2024) l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

Per garantire la corretta e puntuale attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato A Obblighi di pubblicazione, con cadenza semestrale, i Responsabili di Settore P.O., ed Antiriciclaggio trasmettono al RPCT apposita Scheda di attestazione di avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

ARTICOLO 3. TRASPARENZA E PERFORMANCE

Il Piano della performance contiene connessioni e interdipendenze con il Piano di prevenzione della corruzione; tramite appositi indicatori validi per tutti i settori e obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente, è valutato l'operato dei responsabili di settore anche in base al rispetto di quanto previsto dalle normative sulla trasparenza ed integrità e sulla prevenzione della corruzione.

Il Piano della performance occupa una posizione centrale nel PTPCT in quanto individua gli indicatori, i livelli attesi e realizzati di prestazione e i criteri di monitoraggio. Con questo documento i cittadini possono conoscere e valutare in maniera oggettiva e semplice l'operato dell'ente, pertanto la trasparenza è assicurata non soltanto sotto il profilo statico, consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati e informazioni, così come previsto dalla normativa in materia, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente collegato alla performance.

Nel PIAO in predisposizione, sottosezione Performance, sono definiti gli obiettivi prioritari di performance.

ARTICOLO 4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA'

4.1 SOGGETTI

All'attuazione della sezione relativa alla trasparenza ed integrità concorrono i seguenti soggetti:

- **IL RPCT:**

Controlla l'attuazione del Piano e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Provvede all'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.

A tal fine, il RPCT formula le necessarie direttive ai Responsabili di Settore P.O., promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i Responsabili di Settore P.O..

- **I RESPONSABILI DI SETTORE P.O. DELL'ENTE:**

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

sono, in particolare, responsabili della completezza, della tempestività, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati in formato aperto.

Sono, altresì, responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), qualora l'attività del Servizio di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un altro Servizio incaricato della pubblicazione.

Essi provvedono a disciplinare, per il servizio di competenza, le modalità di “validazione” dei dati che i dipendenti incaricati provvedono a pubblicare sul sito web.

- **GLI INCARICATI DELLA PUBBLICAZIONE, INDIVIDUATI DAI RESPONSABILI DI SETTORE:**

Provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti indicati nell'Allegato A.

- **I SOGGETTI DETENTORI DEI DATI:**

I dipendenti dell'ente tenuti a garantire la pubblicazione di dati, informazioni o documenti riguardanti i procedimenti amministrativi loro delegati o altra attività istituzionale di competenza.

Hanno il compito di assicurare la tempestiva e completa fornitura del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare all'incaricato della pubblicazione e ne garantiscono la corretta trasmissione nel formato di tipo aperto.

ARTICOLO 5. MODALITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate:

Aggiornamento “tempestivo”

Quando è prescritto l'aggiornamento “tempestivo” dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene tempestivamente e comunque nel termine di 10 giorni.

Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”

Se è prescritto l'aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

Aggiornamento “annuale”

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

ARTICOLO 6. MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di Settore P.O. dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Servizio di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza sono, inoltre, affidati al RPCT, che vi provvede avvalendosi del responsabile e del personale del settore AA.GG.

Il monitoraggio avviene di regola con periodicità semestrale a cura del Responsabile di Settore P.O.:

Esso prevede:

- la compilazione di schede riepilogative sullo stato di attuazione del piano da parte dei Responsabili di Settore P.O., aventi ad oggetto per ciascuno degli obblighi previsti, la completezza, la tempestività dell'aggiornamento e l'utilizzo di formati di tipo aperto;

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza avviene, inoltre, attraverso il sistema dei controlli interni e viene effettuato, in particolare, in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.

ARTICOLO 7 VIGILANZA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

Verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità secondo le modalità ed i termini indicati dall'A.N.AC.

Ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.lgs. 33/2013 fornisce, su richiesta dell'A.N.A.C., ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

ARTICOLO 8. PRIVACY

Con Delibera di C.C. n. 48 del 30.11.2018 si è proceduto alla approvazione del” **REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** e a predisporre appropriate misure organizzative per l’attuazione del Regolamento n. 679/2016. Con successivo atto DG n. 4 del 14/01/2019 si è nominato quale DPO esterno dell’Ente Comune di Palagiano SVIC SRL con sede in Lecce, in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell’incarico.

ARTICOLO 9. DATI ULTERIORI- RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali “dati ulteriori” rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge. La L. 190/2012 prevede la pubblicazione di “dati ulteriori” come contenuto obbligatorio del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f). La CIVIT (delibera n. 50/2013) suggerisce che per l’individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le “richieste di conoscenza” avanzate dai portatori di interesse. I dati ulteriori sono contenuti in calce all’Allegato A.

Saranno, pertanto, pubblicate sul sito Amministrazione Trasparente Sezione Dati ulteriori tutte le richieste di accesso civico generalizzato che perverranno e che saranno, all’esito di apposita istruttoria, ritenute accoglibili. La pubblicazione sarà ad opera del Responsabile di Settore P.O. che avrà dato parere positivo alla richiesta di accesso civico generalizzato.

Ai sensi del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, art. 1 comma 7, fino al 31 dicembre 2020, nelle more dell’adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte Costituzionale 23 gennaio 2019 n. 20, ai soggetti di cui all’art. 14 comma 1 bis del D. lgs. n. 33/2013 non si applicano le misure di cui agli art. 46 e 47 dello stesso decreto in tema di responsabilità dirigenziale per inadempimento degli obblighi di pubblicazione ed in tema di applicazione delle relative sanzioni amministrative.

La violazione dei vincoli di pubblicazione sul sito e la mancata applicazione dell’accesso civico determinano la maturazione di responsabilità dirigenziale e la irrogazione di sanzioni (ferma restando la eventuale maturazione di responsabilità per danno e che se ne deve tenere conto nella valutazione). Rimane invariata la sanzione per il responsabile della mancata comunicazione dei dati, mentre per il responsabile della mancata

COMUNE DI PALAGIANO- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022– 2024

pubblicazione la sanzione determina un taglio della indennità di risultato o del salario accessorio. La stessa sanzione opera per la mancata pubblicazione dei dati sugli enti vigilati.